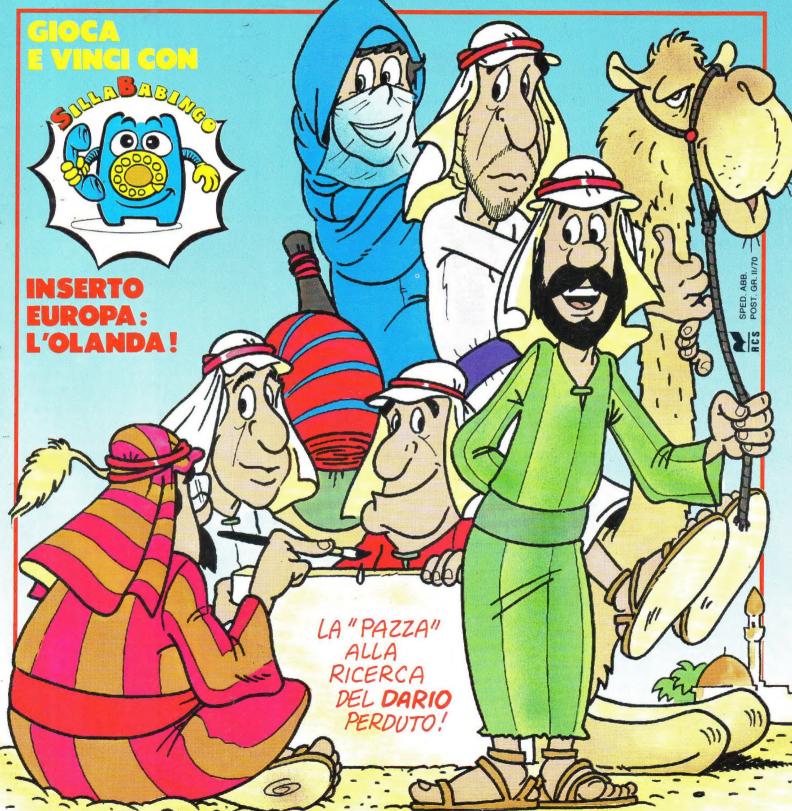


Settimanale illustrato di racconti, giochi e avventure N. 11 - 15 marzo 1991 L. 1.900



Ecco i vincitori del concorso

TUELL "GORRIENTO"

Tra tutte le cidippine e i cidippotti che hanno partecipato sono stati estratti 700 superfantastici regali. Qui troverete la seconda parte dell'elenco dei fortunati vincitori

HANNO VINTO LA MAMMA CON BIMBO MATTEL:

Stefania Accardi, Civitavecchia (Rm); Luisa Amerosin, S. Donà di Piave (Ve); Alessia Apostolo, Albiate (Mi); Annalisa Araldi, Castelvetro (Pc); Elisa Ascolani, Treviso; Stefania Assumma, Reggio Calabria; Gabriella Baio, Palermo; Lorenza Balzarotti, S. Daltazio (Pi); Stefania Basso, Tombolo (Pd); Serena Battistoni, Roma; Francesca Beltramino, Bibiana (To); Giorgia Beltrame, Livorno; Viviana Benotto, Codogné (Tv); Lara Bertipaglia, Monselice (Pd); Laura Bertolini, Gaiano (Pr); Erika Besutti, Mirandola (Mo); Anna Biasoli, Cocquio T. (Va); Barbara Brandalise, Uboldo (Va); Domenica Calabrò, Reggio Calabria; Graziana Cala, Modena; Alessandra Cangini, Rimini (Fo); Emanuela Caretti, Verbania (No); Sara Carminati, Ponte S. Pietro (Bg); Jessica Chiappa, Bettola (Pc): Serena Chiussu, Tolmezzo (Ud); Clemente Ciampolillo. Rivarolo (To); Sonia Ciarfella, Montesilvano (Pe); Pasqualina Cuozzo, Napoli; Elena Cutrona, Catania; Enrica Defendenti, Soncino (Cr); Marisa Del Signore, Tornimparte (Aq); Serena Delmante, Palermo; Anna Derelli, Dello (Bs); Merita Di Leo, Torino; Tamara Esposto, Rio Salso (Ps);

Stefania Fadini, S. Polo Torri (Pr): Stella Fasiello, Altavilla Irpi (Av): Alessandro Ferrini, Piacenza; Simona Fiore, Rimini (Fo); Dolores Forgione, Napoli; Daniela Freda, Sala Consilina (Sa): Laura Generini, Firenze: Elisa Giacometti, Lavaana (Ge); Silvia Giambelli, Rimini (Fo); Sara Gilberti. Offlaga (Bs); Fabiana Giordano, Bologna; Alessia Giorgi, Velletri; Silvia Guglielminpietro,

Pieve Vergonte (No); Raissa Iussig, S. Pietro Natis. (Ud); Sofla Lamm, Casciago (Va); Marzia Magri, Castegnato (Bs); Alessandra Malisan, Flumignano (Ud); Rossella Maltese, Gorizia; Chiara Manzoni, Gorgonzola (Mi); Lucia Marchini, Caniparola (Ms); Eleonora Marcone, Busto Garolfo (Mi); Lorena Marinello, Mestre (Ve); Laura Marino, Trieste; Cristina Marzali, Macerata; Silvia Marzall, Roma; Arianna Masala, Garbagnate (Mi); Tatiana Menoni, Ceparana (Sp); Mara Merenda, Buscate (Mi); Cristina Monesi, Revere (Mn); Erica Murello, Latisana (Ud); Barbara Notarnicola, Milano; Patrizia Novara, Borgonovo (Pc); Simona

Occhionero, Torino; Paola Ottaviano, Modica (Rg); Erica Paini, Brescia; Ida Parisi, Afragola (Na); Valentina Pistolesi, Firenze; Francesca Primavesi, Milano; Manuela Ragalmuto, Messina; Marika Raminh, Brusasco (To); Valeria Reitano, Catania; Daniela Rubini, Garbana (Pv); Barbara Salvucci, Vicarello (Li); Sara Sanna, Sassari; Sonia Santolino, Torino.

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20132 Milano, via Rizzoli 2 - tel. 02/25843848 Amministrazione: 20132 Milano, via Angelo Rizzoli 2, tel. 02/2588 Telex 312119 RIZZMI - Distribuzione R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A., 20132 Milano, via A. Rizzoly 2, Tel. 02/25843500 - PUBBLICITÀ: R.C.S. Pubblicità S.p.A., 20110 Milano, via Vespucci 2, tel. 6280.1, telefono interurbano (02) 6353. Indirizzo telegrafico R.C.S. Pubblicità Milano. Telex 320134, Corsera - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II/70 - Conto corrente postale 233307 - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 142 del 2/7/1948 - R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A.

DISTRIBUZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 2588.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Australia via mare A\$... - Australia via aerea A\$... - Belgio FB. 82 - Brasile via aerea Cz\$... - Canada \$ 3,30 - Egitto via aerea E1. 5,50 - Etiopia via aerea Birr. 14 - Francia F. 18 - Grecia via aerea **

Drs. 350 - Jugoslavia Din. 39.00 - Lussemburgo Flux. 82 - Malta via aerea 54 c. - Monaco Principato FF. 18 - Portogallo via aerea Esc. 340 - Somolia via aerea Sh.So 38 - Spagna Ptas. 320 - Sud Africa R. 6.50 - Svizzera Canton Ticino Frs. 3,20 - Svizzera Frs. 3,50 - Uruguay N\$ 550 - U.S.A. NYC \$ 3.25 - Other \$ 3.25 - Venezuela via aerea Bs. ...

ARRETRATI: i numeri arretroti vanno richiesti direttamente al proprio edicolante di fiducia. Il costo di una copia arretrata corrispondente al doppio del prezzo di copertina. Le copie arretrate sono, salvo eccezioni disponibili fino al numero pubblicato 12 mesi prima della richiesta. Per i prezzi e le modalità di spedizione delle copie arretrate all'estero, scrivere a R.C.S. Rizzoli Periodici. Diffusione Estero, via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano.

ABBONAMENTI

R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - telefono 02/25843500.

Italia: l'abbonamento può essere richiesto telefonando al n. 02/25843500.

Estero: scrivere al Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 02/25843500.

- L'abbonamento andrà in corso dal 1º numero raggiungibi-
- Per il cambio di indirizzo informare il Servizio Abbonamento almeno 20 giorni prima del trasferimento (45 giorni per l'estero) allegando l'etichetta con la quale arriva la rivista.
 1991 R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A. Corriere dei Piccoli.



Periodico iscritto alla Federazione italiana Editori Giornali





<u>cosa</u> c'e' numero



Settimanale illustrato di racconti, giochi e avventure Anno LXXXIII - N. 11 Milano, 15 marzo 1991



Periodici S.p.A.

Direttore responsabile

Maria Grazia Perini

Redazione Rosanna Sorani (caporedattore) Dino Barbano (caporedattore grafico) Gianni Brusasca Valerio Manara Domenico Mercuri

Segreteria Maria Luisa Nappo Marilena Sgaroni Product Marco Bulli

Manager Ricerche e immagini

Centro Documentazione Rizzoli (responsabile: Rosino Verri) Centro Fotografico Rizzoli (responsabile: Pino Dizione)

Hanno collaborato a questo numero:

Francesco Tullio Altan, Chiara Bigatti, Fabio Borganti, Bob J. Caretta, Mauro Cervia, Nicoletta Cortese, Michael Gallanger, Romano Garofalo, Cinzia Ghigliano, Giada, Stefano Greati, Warner Kramer, Umberto Longoni, Monica Lupi, Igor Man, Nives Manara, Enzo Marciante, Mirage Studios, Arianna Morandi, Grazia Nidasio, Dario Pennati, Susy Renzi, Alessandra Sala, Studio C9 di Revelant & Co., Studio Pach, Sandra Ravagnani, Nino Terenghi, Marco Tomatis, Tonka Corp., World Event Production.

4 Caro Corrierino

6 La «pazza redazione» in... «alla ricerca del Dario perduto»



12 Igor Man vi racconta la vera storia del Medio Oriente

16 Tito Bronto



- 22 Pimpa e gli amici terrificanti
- 26 Cinetelevideo novità
- 28 Gino: l'etologia a fumetti

32 SillaBabingo



35 L'Europa siamo noi: l'Olanda

39 Megaposter doppio: Zap e la «Pazza»

51 Goal: tutto sul calcio

52 Le tartarughe Ninja

60 Il diario di Giorgia

64 | Maramolli: un fratellino nuovo

68 Le vostre barzellette 70 Zap: te saluto!



76 Il mondo nuovo: Alfonso e la «diversità»

81 Le folli foglie: sogni di gloria

82 L'oroscopo di Giada

83 Nel prossimo numero



Seconda puntata dell'«Europa siamo noi»! Questa settimana parliamo dell'Olanda! Stacca il fascicolo e conservalo nel raccoglitore dell'Europa Unita.



CIAO, CIDIPPI!

Sapete una cosa? Un po' di

giorni fa, all'incirca venti, ho chiamato Dario (il pazzerellone che disegna noi della «Pazza») e l'ho mandato come inviato speciale nel Golfo. Certo, con i mezzi fantastici che possediamo noi che creiamo i fumetti, ero sicurissima che Dario sarebbe riuscito a portare a termine la sua «Grande Missione», ovvero quella di far fare la pace a Saddam e a Bush. Il nostro eroico corrispondente ci ha mandato alcuni disegni che lo ritraevano a Bagdad in un'atmosfera di «pace» ma poi, i disegni, scomparivano nel nulla e,,, cosa più folle, anche... DA-RIO È SPARITO! SVANITO NEL NULLA! E la situazione, per noi della «Pazza» è davvero tragica perché... se Dario è sparito, chi disegna le «nostre» avventure? Ed ecco perché ho mandato quelli della «Pazza» nei dintorni di Bagdad alla ricerca... del Dario perduto! Ce la faranno i nostri baldi a...? Beh, scopritelo da soli leggendo l'avventurosissima storia a pagina 6 che però... non finirà qui! Okay, cidippini, mi sono presa tutta la colonna e, sapete che vi dico? Me ne prendo un altro pezzettino per ricordarvi che in questo numero inizia il vero e proprio viaggio nell'Europa Unita: la prima tappa è l'Olanda e quindi vi auguro buona lettura e vi ricordo di tenere da parte le otto paginette e di

caro corrierino...

Scrivete a «Caro Corrierino». Corriere dei Piccoli - Via Rizzoli 2 - 20132 Milano

metterle nel raccoglitore che vi abbiamo regalato nello scorso

n u m e r o ! Ciao, cidippini, e il solito bacetto sul nasino dalla vostra



direttora Puccetta

NON SOPPORTO LA VERDURA!
Cara Pucci, sono una bambina
di 8 anni. Mi dai un soprannome? Ho un grosso problema:
non sopporto la verdura! Solo
che mio padre vuole che la
manai. Come posso fare? Un

grande bacione sul tuo nasino.

Francesca Tarantino - Cosenza Carissima Kikka, sai che anche a me non piaceva la verdura e, se devo essere sincera, non mi piace nemmeno ora? Eppure l'ho sempre mangiata anche perché mia mamma e mio papà mi ci hanno costretta convincendomi che mi faceva bene! E avevano proprio ragione! E allora, dolcissima Kikka, mangiala anche tu e dai ascolto al tuo papi e anche a me. Okay? Ricambio il grande bacione sul tuo nasino!



UN RAGAZZINO MALVAGIO

Cara Puccetta, come stai? lo non molto bene perché ho un grande problema che potrò risolvere solo con il tuo aiuto. Vedi, conosco un ragazzino che fa delle cose davvero gravi. Uccide e tortura gli animali. Ha appiccato il fuoco alla coda del cane della mia amica! E poi, un giorno, io e una mia amica lo abbiamo visto picchiare sua nonna tirandole violentemente i capelli. Il giorno dopo lo abbiamo rimproverato e lui ci ha risposto dicendo che era solo una vecchia e che i vecchi si possono maltrattare. Lui non legge il «Corrierino» ma se gli dici qualcosa, gliela farò leggere io! Ti prego, pubblica la mia lettera e, se vuoi, anche la mia foto.

Elisa - Verona



La dolce e bella Elisa

Carissima e dolcissima Elisa, che brutta avventura è quella di assistere a tanta malvagità! lo non so per quale motivo questo ragazzino sia così malvagio e voglio sperare che si ravveda in tempo e che impari ad amare tutte le creature, soprattutto le persone anziane (dalle quali abbiamo tutto da imparare e che dobbiamo rispettare e venerare) e gli animali che non sono in grado di difendersi. Forse questo ragazzino ha dei problemi molto gravi è tu, i tuoi compagni, la tua maestra dovreste fare di tutto per cercare di capirlo: forse questa sua cattiveria è originata dalla solitudine o forse dall'incomprensione. Bisogna cercare di capirlo e aiutarlo a cambiare. Okay? Un bacione a te, dolcissima cidippina.

SONO TRISTE!

Cara direttora, mi chiamo Liberato e scrivo da Serino, in provincia di Avellino. Il tuo giornale è favoloso! Vorrei dirti che sono molto triste perché è morto «Coccolone», il mio gatto. Sono triste, perché Coccolone mi voleva bene ed era il mio migliore amico. Ed era affettuoso. Sono triste e quando guardo la sua foto mi viene da piangere. Ti prego, non so cosa fare per non essere così triste e spero tanto che tu mi risponda per darmi qualche consiglio. Ciao e baci dal tuo

Liberato Gioia - Serino (AV) Caro Libby, capisco il tuo profondo dolore e, purtroppo, non so proprio cosa dirti per far sì che ti passi. È impossibile! Ti aiuterà il



Liberato e il suo bellissimo Coccolone.

tempo che, passando, tramuterà il tuo grande dolore in una struggente nostalgia per il tuo Coccolone. Pensa comunque che ora correrà gioioso nel paradiso degli animali e continuerà a pensare a te! Ti mando un bacione pieno di affetto anche da parte della banda Quattrotti, soprattutto da parte del mio gatto Pucci.

LE GAMBE... STORTE!

Cara Puccetta, ti ho scritto per farti delle domande e esporti un problema. 1) Ti piace la mia scrittura? 2) Quali cani ti piacciono? 3) Mi dai un soprannome? E ora il problema: ho le gambe storte, quindi non mi posso mettere troppo spesso gonne o minigonne. Cosa posso fare?

Daniela Vitale - Roma
Carissima Dany (Elly, Ela) eccoti
velocissime le risposte: 1) Sì! 2)
Tutti, ma soprattutto i miei! Per
quanto riguarda il tuo problema,
ti consiglio di non fartene un cruccio e quindi, se ti va di mettere
gonne e minigonne, non frenarti
solo perché hai le gambe un po'
storte! I difetti, quelli «veri», non
sono proprio questi! Ma sono sicura che tu, simpaticissima Dany, lo
hai già ultra-capito! Un superbaciotto!











by DiPi

SI'. RAGAZZI, LO SAPETE TUTTI : E' DURISSIMO FARE UN GIORNALE E LA "PAZZA REDAZIONE" E' IN UNA DI QUEL-LE GIORNATE DI SUPER LAVORO!

AHHAAA ... LO DICEVO 10!

ROBA DA STRESS ... VOLTA CHE TI FAI AFFONDARE

QUALCUNO SA DIRMI DOVE E' FINITO IL TEMPERAMATITE, EH?







TESTI DI G.BRUSASCA





















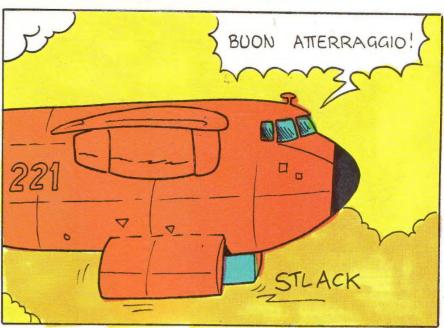








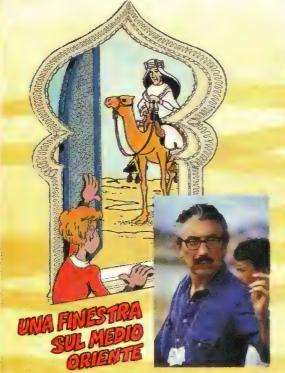












di Igor Man

Eccoci giunti all'ultima puntata della storia che il grande giornalista Igor Man vi ha raccontato. Noi tutti speriamo che, nel momento in cui leggerete queste pagine, la pace sia finalmente scesa su questi martoriati Paesi.

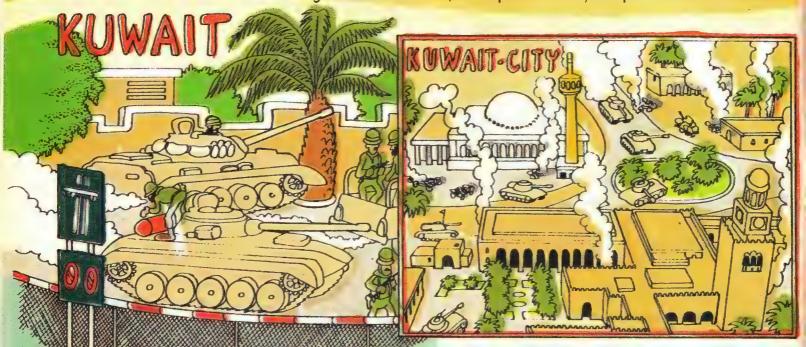
4ª puntata

The Constant

uando leggerete questo numero del Corrierino, da soli o con l'aiuto dei vostri maestri, dei cari genitori, forse la tempesta sarà passata ovvero starà declinando per dar vita a un vento che scacci via dal cielo del mondo le nubi fosche della guerra.

Sono in molti a dire che la guerra del Golfo è cominciata, a conti fatti, quando Sadd Hussein, il raiss, cioè capo supremo, dell'Irak ha invaso il 2 di agosto l'inerme Kuwait. Ma perché Saddam ha aggredito un Paese «fratello», un Paese musulmano così come lo è l'Irak? Per «dare una lezione» alla famiglia regnante di quel ricco Emirato, la famiglia al-Sabah. È successo questo: l'Irak di Saddam Hussein ha combattuto durante otto anni, dal settembre del 1980 al luglio del 1988, contro l'Iran, l'antica Persia, che, retto da un vecchio capo religioso, l'ayatollah Khomeini, minacciava di ridurre al rango di schiavi l'Arabia Saudita e gli Emirati del Golfo, fra i quali il Kuwait. Tutti Paesi produttori di petrolio e pertanto immensamente ricchi e, quindi, potenti. Ma fragili, perché senza eserciti capaci di organizzare un minimo di valida difesa. Khomeini voleva diventare il «gendarme del Golfo», l'arbitro della regione del mondo che custodisce un vero tesoro: il 60 per cento delle risorse petrolifere terrestri.

Voleva, soprattutto, mettere le mani sull'Arabia Saudita non tanto per impadronirsi del suo petrolio (anche l'Iran è un Paese ricco di «oro nero») quanto per impadronirsi di due città saudite, Medina e La Mecca. Queste due città custodiscono la tomba del Profeta Maometto e la sacra Pietra Nera sicché possiamo dire che per gli arabi di fede musulmana sono l'equivalente di Gerusalemme e di Betlemme per i cristiani. La tomba di Maometto ha lo stesso valore, per un islamico credente, di quello che il Santo Sepolcro (in Gerusalemme) ha per i cristiani mentre



ABRAGE **

per i cattolici San Pietro (a Roma) è quello che per i musulmani è la Pietra Nera custodita nella Kaaba. Un monumento non troppo grande, quadrato, verso il quale, idealmente, si rivolgono gli occhi dei musulmani sparsi nel mondo allorché pregano. I cattolici di tutto il mondo, a loro volta, guardano, sempre idealmente, verso la Basilica vaticana, San Pietro, dov'è, appunto, la tomba dell'apostolo Pie-

tro, il fondatore della Chiesa cat-

tolica (Santa Romana Chiesa).

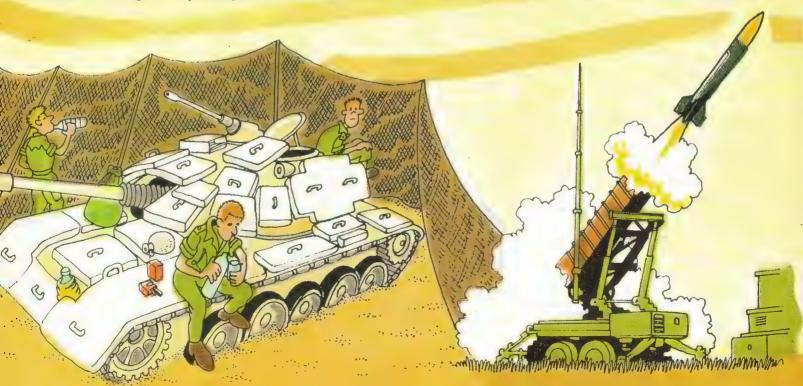
'unico Paese del Medio Oriente che poteva fronteggiare l'Iran era l'Irak. Un Paese confinante con l'Iran, ricco di petrolio, guidato da un raiss spavaldo, forte di un esercito poderoso, l'unico appunto in grado di mettere la museruola al vecchio ayatollah Khomeini. All'alba del 14 di settembre del 1980, Saddam Hussein invade l'Iran sicuro di farne un boccone nel volgere di pochi gior-

ni. Ma non ha fatto i conti con l'orgoglio nazionalista che gli iraniani hanno ereditato dagli antichi padri persiani. La guerra si trascinerà sanauinosamente durante otto lunghi terribili anni. E quando, infine, l'Iran letteralmente stremato accetta di deporre le armi accogliendo una risoluzione delle Nazioni Unite in tal senso, Saddam Hussein, ancorché vincitore, è malmesso anche lui. Ha perso in guerra seicentomila uomini, ha accumulato un sacco di debiti con i Paesi che gli hanno fornito le armi e non ha il denaro liquido (miliardi e miliardi di dollari) per pagarli. Così, invece di restituire al Kuwait i soldi avuti nel corso della guerra, gliene chiede degli altri. Il Kuwait risponde picche, spalleggiato dall'Arabia Saudita e dagli altri Emirati del Golfo. Perché questo voltafaccia? Perché quei Paesi sono preoccupati, temono che Saddam Hussein diventi lui quello che voleva diventare il vecchio Khomeini, cioè il «gendarme

del Golfo», il despota della più importante e ricca regione della Terra.

C'è dell'altro: secondo antiche mappe geografiche, al tempo dell'Impero turco ottomano, il Kuwait non era un Paese indipendente bensì una dependance, per così dire, una provincia del Governatorato di Bassora. Gli iracheni hanno sempre accusato gli inglesi di aver «rubato» all'Irak la ricca provincia del Kuwait, privando Bassora (la seconda città irachena) del suo «retroterra naturale». Questo «furto» sarebbe accaduto quando gli inglesi, dopo la caduta dell'Impero turco-ottomano, disegnarono le nuove frontiere del Medio Oriente.

E così accade che Saddam, quando capisce che il Kuwait, con l'Arabia Saudita e gli altri Emirati, vogliono lasciarlo marcire nella palude della crisi economica, decide di «dare una lezione», appuncontinua a pag. 14



TACULARIE

segue da pag. 13

to, a quei taccagni dei suoi vicini. E il 2 di agosto del 1990 invade il Kuwait. Ma il Kuwait non è un Paese qualsiasi, lo abbiamo visto: è una cassaforte di oro giallo (miliardi e miliardi di dollari, almeno 200) e di oro nero (petrolio in quantità incalcolabile), per di più è un «Paese fratello», un Paese islamico. Invadendolo, Saddam ha commesso un grave peccato, quello di invadere e radere pressoché al suolo un Paese musulmano. Al tempo stesso Saddam ha scippato brutalmente un favoloso tesoro all'Occidente democratico e capitalista che considera il Kuwait alla streaua di una fortissima banca finanziaria e di una generosa e preziosa fonte energetica. Da qui la condanna aperta del mondo, tradottasi in ben dodici risoluzioni dell'Onu che ingiungono a Saddam di ritirarsi subito e senza porre condizioni.

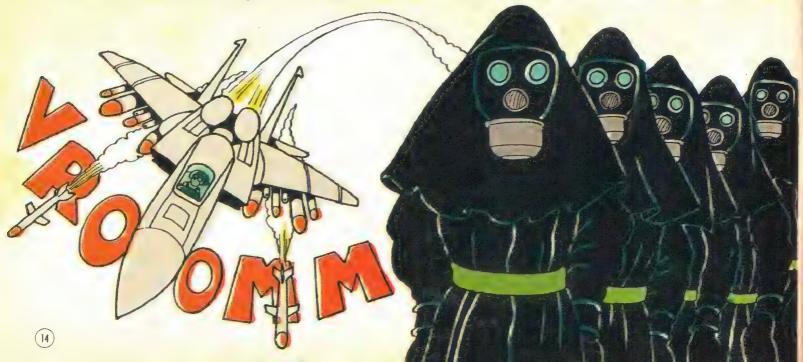
Ma Saddam non si ritira, continua a fare il gradasso, dice di aver occupato il Kuwait per aiutare i poveri palestinesi a recuperare la propria terra occupata da Israele, finge di trattare. In verità cerca di guadagnar tempo convinto che alla fine qualcosa riuscirà a spuntarla. E invece la notte del 16 di gen-

naio, scaduto l'ultimatum della «coalizione» armata guidata dagli Stati Uniti, l'aviazione americana rovescia su Baghdad una massa incredibile di bombe, di razzi. È la guerra tecnologica della più grande potenza del mondo, l'America, contro un Paese agricolo di 18 milioni di abitanti, l'Irak.

on grande meraviglia del mondo intero, l'Irak invece di alzare subito le armi in segno di resa, resiste alla valanga di fuoco che gli piove, notte e giorno, dal cielo. L'orgogliosa, moderna Baahdad costruita a ridosso e intorno alla vecchia, fatiscente città è un cumulo di rovine, i morti si contano a decine di migliaia, mancano i viveri, l'acqua scarseggia, non c'è più energia elettrica. Ma dal suo bunker, in un posto che nessuno riesce ad individuare, dalle viscere della terra Saddam continua a predicare la «lotta santa» contro gli «infedeli». Il dittatore vuole trasformare la querra in una lotta fra il mondo musulmano, del quale pretende di essere il paladino, e il mondo cristiano. Sennonché, al trentatreesimo giorno di querra, Saddam ha un cedimento, decide di gettare la spugna. Ma i suoi generali si rivoltano, siamo

pronti a saomberare il Kuwait, dicono, per salvare dalla distruzione il nostro Paese ma vogliamo ritirarci con onore, non fuggendo come ladroni, a piedi scalzi. I generali chiedono l'aiuto dell'Unione Sovietica, vogliono che Gorbaciov faccia da paciere. E Gorbaciov accetta. Per almeno due buoni motivi: perché vuole onorare il Premio Nobel per la pace (del quale è stato insignito l'anno scorso), per tenersi buone le Repubbliche dell'Unione Sovietica che sono popolate da russi di fede musulmana, in tutto 58 milioni di persone alle quali non va bene, certamente, che il Kuwait sia stato aggredito dall'Irak. ma non va bene, altresì, che l'innocente popolo iracheno (musulmano) sconti colpe non sue, paghi per la follia di Saddam e per la «tiana» del presidente americano Bush, il quale non fa mistero di voler liquidare Saddam Hussein.

a diplomazia sovietica si mette in moto, il ministro degli Esteri iracheno, Tarek Aziz, l'unico cristiano del governo, va a Mosca, torna a Baghdad, ritorna a Mosca finché annuncia che l'Irak è pronto a ritirarsi ma a certe condizioni. «Niente condizioni», tuona Bush. E detta un duro ultimatum: se Saddam non si ritira nel giro di 24 ore dal Kuwait, lasciando laggiù tutte le sue armi, la «coalizione» formata da 28 paesi, fra cui cinque ara-



bi, attaccherà. Nelle ultime ore che precedono il mezzodi di sabato 23 di febbraio del 1991, quando scadrà l'ultimatum, si infittiscono freneticamente le trattative. Il Papa, che ha lodato il piano sovietico, prega, scongiura, implora perché «si salvi la pace, bene supremo», l'Europa cerca di trovare una via d'uscità, Gorbaciov tempesta di telefonate Bush. Tutto sarà vano. All'alba di domenica 24 di febbraio, le truppe di terra della «coalizione» entrano nel Kuwait, penetrano nell'Irak svolgendo una manovra a tenaglia per triturare l'esercito di Saddam Hussein. Questi, dal suo misterioso bunker, urla farneticanti incitamenti ai suoi poveri soldatini, manda maledizioni al nemico, all'Occidente tutto...

resto è cronaca viva, ancora calda: scorre sotto gli occhi di tutti. Cosa accadrà adesso? Verrà finalmente la pace, il Medio Oriente vedrà spuntare un'era felice nel segno della giustizia? Non lo sappiamo. Sappiamo però che la pace è un bene supremo, tanto alto che per la pace il nostro Signore Gesù Cristo si immolò sulla Croce. La pace è un bene che appartiene a tutti: ricchi e poveri, bianchi, neri e gialli, ebrei e cristiani, pagani e musulmani, tutti. Pertanto, io vorrei trascrivere qui, per



l'ha scritta un ragazzino palestinese. L'altra l'ha scritta una bambina israeliana. Il palestinese-arabo ha scritto:

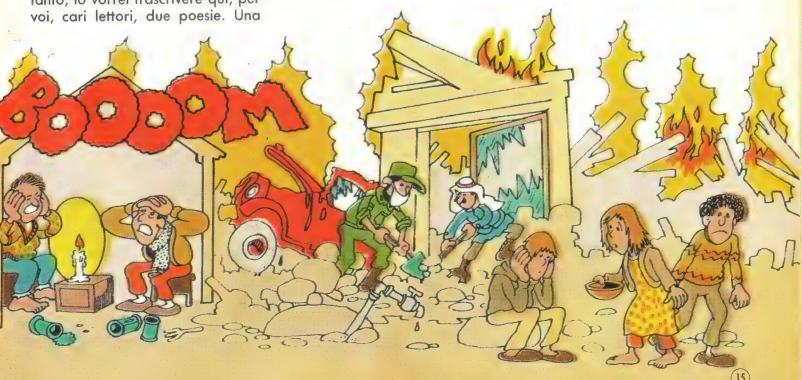
«Sorridi padre / dammi la mano / laviamoci il sangue / scorso invano / nelle acque del Giordano. / Sono stanco di piangere / voglio giocare, voglio ridere nel gaio mattino, cosi come sono: / un semplice bambino».

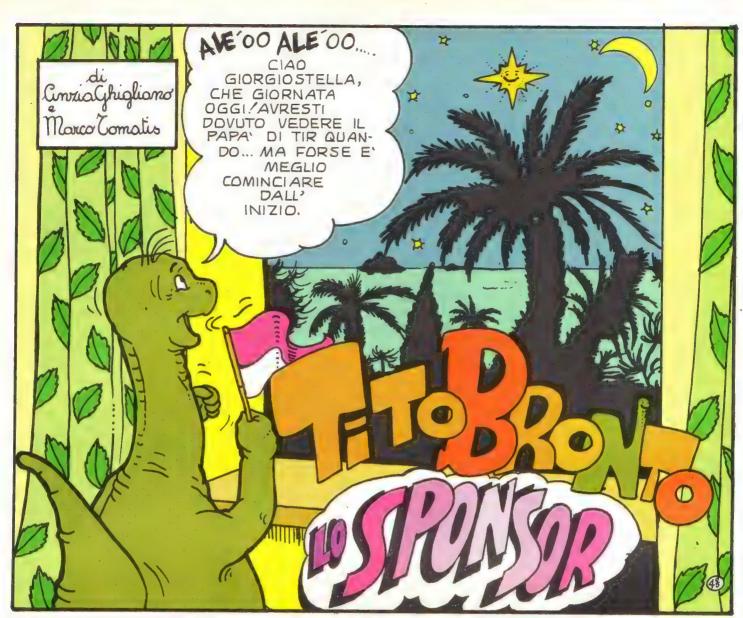
La bambina israeliana-palestinese ha scritto:

«Avevo una scatola di colori / brillanti, decisi e vivi; / avevo una scatola di colori, / alcuni caldi, altri molto freddi. / Non avevo il rosso per il sangue dei feriti, / non avevo il nero per il pianto degli orfani, / non avevo il bianco per le mani e il volto dei morti / non avevo il giallo per le sabbie ardenti / ma avevo l'arancio per la gioia della vita, /e il verde per i germogli e i nidi, / e il celeste dei chiari cieli splendenti, / e il rosa per i sogni e il riposo. / Ma sono seduta e ho dipinto la pace».

Un giorno verrà la pace e avrà i loro occhi. Gli occhi dei bambini palestinesi, gli occhi dei bambini israeliani, gli occhi dei bambini iracheni, gli occhi dei bambini americani. Perché i loro occhi guardano Dio.

(FINE) Igor Man

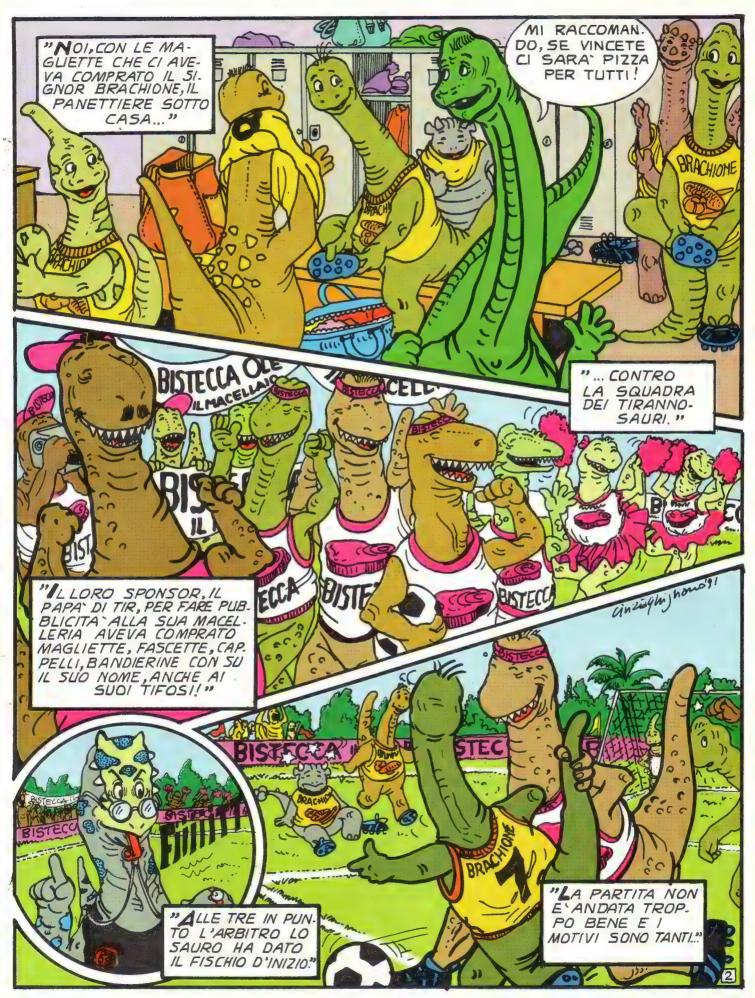


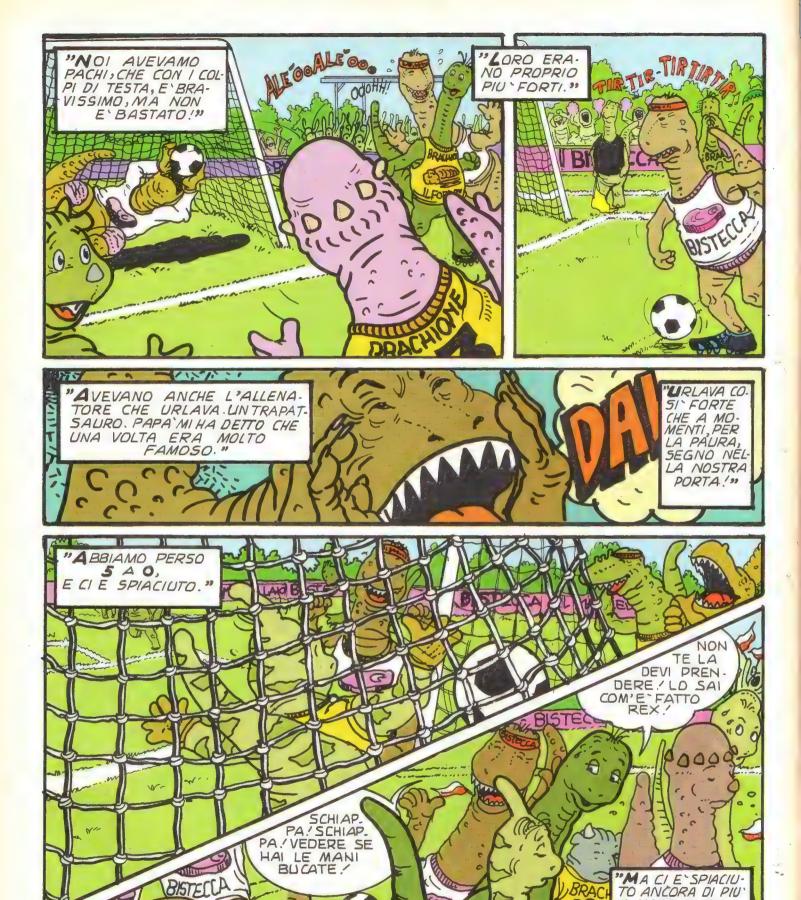












CAM-BIATE

MESTIERE!

IL MODO IN CUI LORO SI SONO COMPORTATI. SONO STATI DAVVERO MOLTO ANTIPATI -

C11"









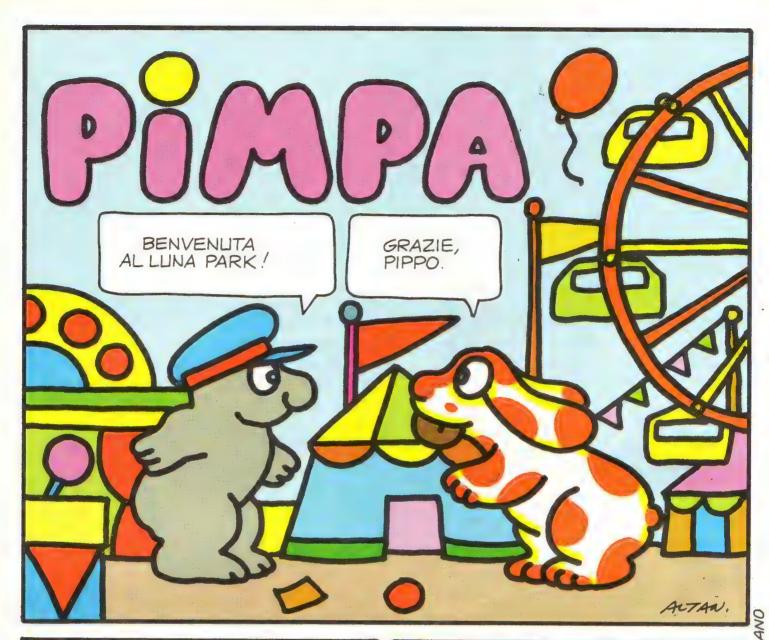






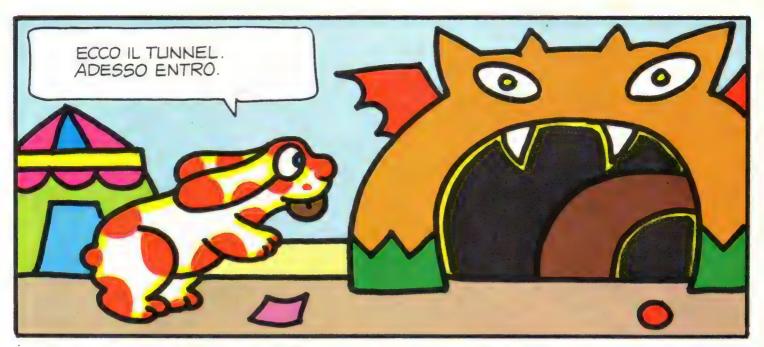


































nerge evice

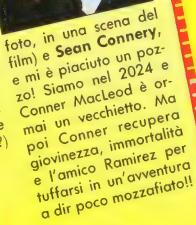
A cura di Arianna Morandi

Ehi, cidippini, leggetevi tutte d'un fiato le nostre «News» e guardatevi con particolare «affetto» le tostissime storie del nostro GINO e l'ETOLOGIA su JUNIOR TV. Okay? OKAY!

NEMA! CWEMA! lo mi sono visto HI-GHLANDER 2, regia di Russell Mulcah,

Ciao cidipperottoli!! con Christopher Lam-Quel divora-gelati di Kevin deve essere proprio un bel peperino: visto lo strepitoso successo del suo film, il tremendo ha commentato: «Rocky si chiederà: ma chi è 'sto ragazzino?

Gli voglio fracco botte!». Voi che ne dite? lo scapperei a tutta birra! (La pensate come me, vero?)



bert (a sinistra, nella

SUPER-BABY FILM-PARADE 1) Mamma, ho perso l'aereo

- Ghost Volere volare
- 4) Ninja Turtles alla 5) Memphis Belle

nostro

Kevin!

VIDEOGIOCHIAMOL

SKIDZ (Gremlins per Amiga) - Forti del motto «tenete la città pulita», vi rimboccate le maniche e raccogliete più rifiuti possibili, che sono proprio tanti!



LOST DUTCHMAN MINE

(Magnetic Image per Amiga) - La dura vita del pioniere tra miniere d'oro, picconi, mappe di tesori e partite a poker in un videogame colorato e pimpante. È proprio tutto

da giocare ma... occhio agli indiani!

COLUMNS (cartuccia per Sega Master Sy-

stem) - Avete presente Tetris? Ecco, Columns è un gioco ancora più complicato, perché dovete creare file di tre blocchi dello stesso colore. Molto ma davvero mooolto accattivante!!



VIDEO-GASSETTIAMO!

DAVID GNOMO AMI-CO MIO (Pentavideo -Video 5). La cosa più bella di questi cartoni è che insegnano ad amare sempre più la natura. Forse quelle persone porcellone che distruggono i boschi



dovrebbero proprio vederli, vero?

IL BAMBINO E IL POLIZIOTTO (Pentavideo) - Vi piacerebbe vivere per un





Si è chiamato «Il Sapientone». ora si chiama NIENTE PANI-CO ed è un quiz extrasuper: tanto entusiasmo, giochi divertenti e una coppia stupenda, Marco Bellavia (a destra nella foto) e

Alessandro, (Da lunedì a venerdì su Canale 5 alle 17,35).

CONOSCIAMOCI UN PO' (domenica alle 20 su Italia 1) - L'evoluzione umana dalle fredde caverne alle maestose piramidi, dalle instabili palafitte alla grandiosità dell'Impero Romano. Questa è storia!

TELEPISTACCHIO (lunedì, mercoledì, venerdì su Junior Tv alle 15,10) - Markus e Kaninsky lunedi vi presentano un bellissi-



mo filmato intitolato / pescatori dell'Oceano Indiano e mercoledì le avventure del nostro GINO e l'etologia.

po' con Carlo Verdone? Sicuramente vi fareste un sacco di risate. perché è veramente molto tenero e superpasticcione!



BABY VIDEO-PARADE

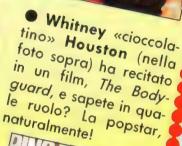
- 1) Lilli e il vagabondo (Walt Disney Home Video)
- 2) Mondo diavolo (Mondadori-Ricordi)
- 3) Indiana Jones e il tempio maledetto (Cic Video)
- 4) Nuovo cinema Paradiso (Titanus - Videogram)



Pensate che solo i bambini litighino per un nonnulla? Vi sbagliate! Prince ha tolto il saluto a Sinead O'Connor (nella foto) perché ogni tanto le scappa una parolaccia. Per voi non sarebbe meglio convincerla a non farlo?



Cidippine all'erta, perché tra poco esce un doppio Lp di Eros Ramazzotti registrato interamente dal vivo.





 Vi piace la musica con tanto ritmo, il rhythm & blues caricato col rock melodico latino? Allora non perdetevi Un uomo in blues (CGD) di Pino Daniele!

BABY-DANCE PARADE 1) All this time-Sting

2) Ti spacco la faccia-Gabibbo

3) To love somebody-Jimmy Somerville Mandate le vostre classifiche di dischi, film, videocassette, videogiochi a: Corriere dei Piccoli, «Hit-Parade» -

Via Rizzoli 2 - 20132 Milano E ricordatevi di mettere sulla busta «Hit Parade». Okay?







































CIAO RAGAZZI ! CONTINUA IL NOSTRO SUPER-GIOCO!

CHI NON LO HA ANCORA FATTO, TELEFONI SUBITO A QUESTO NUMERO ...

O51-6572 060

... E' ANCORA IN TEMPO PER GIOCARE E VINCERE I MAGNIFICI PREMI CHE VE-DETE IN QUESTE PAGINE ...



... E PER FINIRE UNA RACCOMANDAZIONE: INCOLLATE
SEMPRE QUESTO BOLLINO...

FINALE!

PROVA D'ACQUISTO

PROVA D'ACQUISTO

POSTRA CARTOLINA
PER PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE DEL MONTE PRE HI
FINALE!

ccoci ancora qui, Cidippini, alla penultima settimana del nostro telefonasillababingoso gioco! So che continuate a telefonare alla grande e io continuo a ricordare ai «SUPER-DISTRATTO-NI» di comporre sempre il prefisso 051 prima del numero 6572660. Okay? In questa pagina trovate le PAROLE VINCENTI della scorsa

settimana e quindi non dovete far altro che prendere la vostra cartellina della settimana scorsa e vedere se nella stessa c'è, o in orizzon-

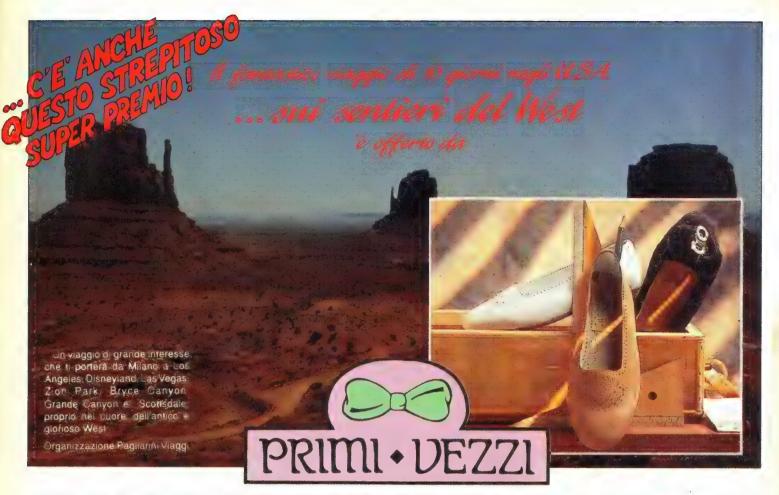
RADICE PATATE

CICALA CORONA

SALIRE CAMINO

tale o in verticale, una di queste parole. Se c'è, avete VINTO e quindi chiamate subito il numero di telefono 051-6572044 (mi raccomando cidippini, non dimenticatevi il prefisso 051) che vi confermerà la vincita del premio. Quale premio? Uno dei tanti che vedete nella pagina qui a destra. Buona fortuna!





LE CALZATURE DELLE ALLEGRE, SPENSIERATE ... PICCOLE DONNE.

Se invece non avete vinto non disperatevi, mandate la vostra cartolina «SILLA-BABINGO» - Corriere dei Piccoli - Casella Postale n. 170174 - Milano», entro il 27 aprile p.v., e avrete la possibilità di partecipare all'estrazione dei favolosissimi premi finali, quelli che sono pubblicati nella pagina precedente e in questa stessa pagina del nostro megabingoso giornale. E, adesso ecco a voi

I VINCITORI DELLA TERZA SETTIMANA!

VINCONO LE CONSOLE AMSTRAD:

Laura Marcolin, Treviso; Laura Nava, Caronno Pertusella (Va); Marta Guerrieri, Roma; Roberta Onori, Roma; Sara Vasconi, Varano Borghi (Va).

VINCONO TRAVEL GAMES DELLA M.B.:

Alberto Sorrentino, Ancona; Alessandra Botta, Castel Nuovo Scrivia (Al); Alessandra Mariani, Nova Milanese (Mi); Alessandro Francescati, Cesano Boscone (Mi); Alessio De Luca, Roma; Angelo D'Addio, Cavezzano (Sa); Anita Sidoli, Fiorenzuola D'Arda (Pc); Antonella Piccinni, Siponto (Fg); Antonio Scattarelli, Ancona; Caterina Uva, Ta-

ranto; Chiara Lunghi, Gallo (Fe); Cristof Mandredi, Marina di Carrara (Ms); Cristof Manfredi, Marina di Carrara (Ms); Daniele Adragna, Buia (Ud); Davide Scaccianoce, Acicastello (Ct); Debora Faenzi, Lamporecchio (Pt); Donatella Del Monaco, Bari; Elena Bottiroli, Treviglio (Bg); Elena Zauli, Forlì; Elisa Feroldi, Piossasco (To); Francesco Casadio, Forlì; Francesco Sottocornola, Mestre (Ve); Gioia Mariam Kidane, Vercelli; Giulia Borletto, Canduolo (To); Grazia Ricchitelli, Sora (Fr); Isabella Turzo, Villazzano (Tn); Laura Caravenna, Pozzo D'Adda (Mi); Laura Marcolin, Treviso; Linda Spandri, Mandello Del Lario (Co); Lisa Sandrelli, S.ta Margherita Ligure (Ge); Luca Dossena, Crema (Cr); Luigi Pagliuca, Teverola (Ce); Luigi Pagliuca, Teverola (Ce); Mara Murador, Salgareda (Tv); Marcello Siviero, Trecate (No); Marco Motteran, Vimodrone (Mi); Marco Rusconi, Gallarate (Va): Maria Chiossi, Brescia; Massimo Pessino, Novi Ligure (Al); Mattia Doimo, Refrontolo (Tv); Monica Bolzoni, Piacenza; Nadia Callovi, Termon (Tn); Platini Fabio, Busto Arsizio (Va), Roberta Galli, Varese; Silvia Cusumano, P.to Empedocle (Ag); Stefania Abbadessa, Trento; Tatiana Schirinzi, Brindisi.

VINCONO I PORTO-MERCI DELLA LEGO:

Eleonora Bidi, Imperia; Eleonora Tenza, Pioltello (Mi); Emanuele Soldati, Alfonsine (Ra); Licia Farina, Seregno (Mi); Luigi Pagliuca, Teverola (Ce); M. Elisa Cafissi, Montecatini T. (Pt); Tommaso Chiavegato, Udine. VINCE LA MOTO AFRICA TEAM DELLA PEG PEREGO:

Antonio di Maria, Avola (Sr).

VINCONO I MUNCH BUNCH DELLA GET:
Davide Zucchelli, Bergamo; Debora Losato,
Treviso; Eleonora Trivella, Acqui Terme (Al);
Elisa Barzanti, Dovadola (Fo); Giacomo
Venturelli, Serramazzoni (Mo); Giorgio
Montersino, Cairo Montenotte (Sv); Giorgio
Panigati, Novara; Giulia Giovanetti, Montecatini Terme (Pt); Giulia Ledda, Cagliari;
Giulio Pironi, Sette Scalo (Lt); Mara Mariuzzi, San Vito Fagagna (Ud); Marcella Costa,
Roccafranca (Bs); Marco Sechi, Madonna
Dell'Olmo (Cn); Micol Metzinger, Milano;
Nicola Mongucci, Lissone (Mi); Paolo Micciché, Enna; Patrizia Stucchi, Vimercate (Mi);
Sara Bozzi, Rovereto (Tn).

VINCONO GLI ZAINETTI DELLA RESTIVA:

Alberto Michelini, Varazze (Sv); Andrea Belardi, Artena (Roma); Antonio Di Giovanni, Chieti Scalo (Ch); Clelia Lioto, Palermo; Davide Boccetta, Ariccia (Roma); Debora Peracchia, Caraglio (Cn); Elena Fiorentini, Villafontana Medicina (Bo); Elena Giardini, Gattinara (Vc); Francesca Longo, Messina; Francesca Rossi, Pesaro; Gloria Testoni, Villanova Castenaso (Bo); Ilaria Tardelli, Ponte Buggianese (Pt); Luca Gagliardo, Ariano Polesine (Ro); Luca Paoluzzi, Civitanova Marche (Mc); Maja Delmaric, Livorno; Marco Tansini, S. Stefano Lodigiano (Mi); Marco Zanzottera, Canegrate (Mi); Valeria Tornatore, Cagliari.

CORRIERELL

L'EUROPA SIAMO NOI! OLANDA (Nederland)



Quando si dice Olanda, tutti pensano subito a mulini a vento, zoccoletti e tulipani.

Ma l'Olanda non è solo tutto questo: noi infatti produciamo automobili, aerei, materiali elettronici e prodotti petroliferi, perché siamo anche un Paese industriale che ha commerci in tutto il mondo. E siamo anche famosi per il taglio di diamanti e pietre preziose.

Però non si possono capire bene gli olandesi se non si tiene conto del fatto che essi sono soprattutto un popolo acquatico. Cosa vuol dire tutto questo? Ora ve lo spiego. State a sentire... prio spazio combattendo il vicino. Noi, per acquisire spazio, abbiamo combattuto contro il Mare del Nord.

E così, a poco a poco, con le dighe (pensate che ne abbiamo una lunga addirittura 29 chilometri!) abbiamo chiuso pezzetti di mare e li abbiamo trasformati in fertili campagne, e i mulini a vento (che un tempo erano più di 9.000) servivano al prosciugamento di queste terre. Un solo braccio di mare non fu chiuso, lo Zeeland, perché quello è il mare di Anversa, che è una città dei nostri vicini belgi.

Progetto grafico: Grazia Nidasio Fotocolor: Giovanni e Cristian Lunardi Ricerche geografiche: Gabriele Zucchelli Si ringraziano l'Ufficio Commissione CEE, Milano, e il Consolato olandese, Milano



ADESSO VI PARLO DELLA MIA CASA E DELLA MIA FAMIGLIA ...

Il mio Paese si chiama VLAARDINGEN, ed è abbastanza vicino a Rotterdam, il più grande porto d'Europa, a L'Aia, la città dove risiede il governo, e a Delft, la patria delle famose ceramiche blu. L'Olanda è divisa in 12 regioni, come i mesi dell'anno. La mia regione si chiama ZVID HOLLAND. Mio padre fa il commerciante, si chiama Willem Visser. Ho una sorella più grande e un fratellino. La mamma fa il servizio sociale e, al mattino, viene a scuola con me, in bici. In Olanda ci sono 11 milioni di biciclette e a Nimega c'è perfino il museo della bici, il Velorama. La bicicletta da noi si chiama FIETS. Noi la usiamo anche se piove. Un nostro proverbino dice «la pioggia che sbruffa non la guardate». Nelle scuole del mio Paese i voti vanno dall'1 al 10, come in Italia, credo; il voto 6 significa «passabile». Le vacanze durano dodici settimane: sei settimane d'estate, una settimana in primavera, per la «festa dei crochi», due settimane a Pasqua, una in autunno e due a Natale. Al 6 di dicembre arriva San Nicola a portarci i doni. Noi lo chiamiamo Sinterclaas. Arriva accompagnato dal servitore moro, Piet, per le vie

del Paese su un cavallo bianco. In questa festa si fanno dolci speciali. Quello che preferisco si chiama Oliebollen e consiste in certe frittelle cotte nell'olio e cosparse di zucchero, sono

buonissime.





Il mio paese visto dal canale.





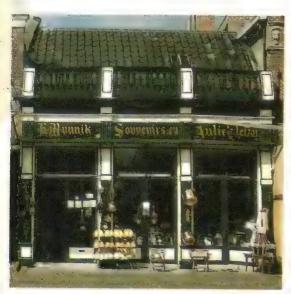
Vicino alla mia casa passa un canale che d'inverno gela e io ci vado sopra coi pattini.



Non può certo mancare un mulino a vento, carino vero?



L'Olanda è piena di canali e di corsi d'acqua dove passano i barconi, diretti ai grandi porti. Questo va a Rotterdam.



Nel paese vicino c'è un negozio che vende formaggi tipici. Questo formaggio in forme rosse si chiama EDAM.



E questo è il «superformaggioso» interno del negozio: che gustosi assaggini si fanno!



signora
Maarten, la
nostra vicina, che
va a fare la spesa col
costume tipico di
VLAARDINGEN.



QUESTA E' LA CARTA GEOGRAFICA DEL MIO PAESE .

Il nome del mio Paese è Nederland, che vuol dire

Paesi Bassi. Voi lo chiamate Olanda.



LA NOSTRA **BANDIERA**

La bandiera olandese è rossa, bianca e blu. Questi colori sono presenti anche nelle bandiere di altri Paesi (Francia, Inghilterra e Stati Uniti).

La bandiera olandese è composta da tre strisce orizzontali. In antico il rosso era arancio perché il capo di quel tempo, Guglielmo, aveva come casato il nome Orange, che significa appunto «arancio». Poi dal 1630 si sostituì l'arancio con il rosso perché è una tinta che non scolora e a ricordare l'arancione sono rimaste solo le magliette della Nazionale di calcio.

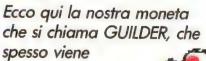






Ecco qui la nostra moneta che si chiama GUILDER, che

abbreviato in F. o Fl., abbreviazioni che derivano dal suo antico nome di fiorino.







OLANDA

33.937 kmg

Capitale: Amsterdam Il governo risiede a L'Aia

Lingua: olandese

Religione: cattolica protestante

Monarchia costituzionale

Abitanti: 14.813.000. (È il Paese più densamente popolato del mondo).



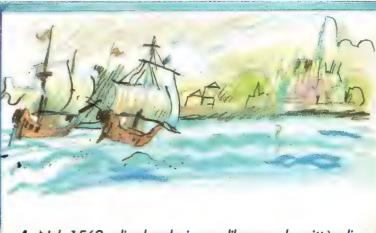


1 Per molti secoli, Belgio, Olanda e Lussemburgo vissero una storia comune.

Il loro territorio fu sempre sotto dominazione: romani, germani, pirati normanni. Ma il carattere degli olandesi si rivela già prima del Mille, quando, per difendersi dalle inondazioni del mare, creano dei «salvagenti» di terra, uniti fra loro da muraglie dove trovare un sicuro rifugio.

2 Nel 1384 il duca Filippo di Borgogna sposa la figlia del conte di Fiandra e regna così incontrastato su quei territori che oggi costituiscono tre nazioni diverse.

3 Nel Cinquecento le contee olandesi si trovano a far parte dell'impero del re cattolico Carlo V di Spagna. Ma gli abitanti, di religione protestante, si ribellano e la lotta, condotta da Guglielmo d'Orange, detto il Taciturno, dura molti anni.

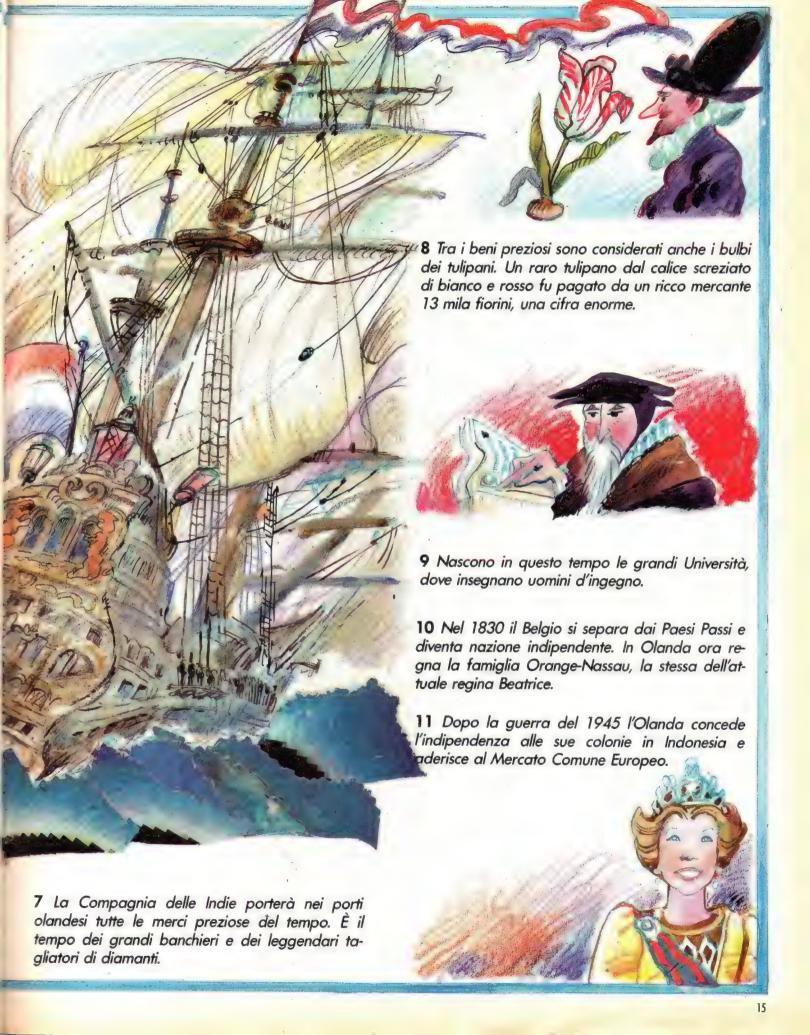


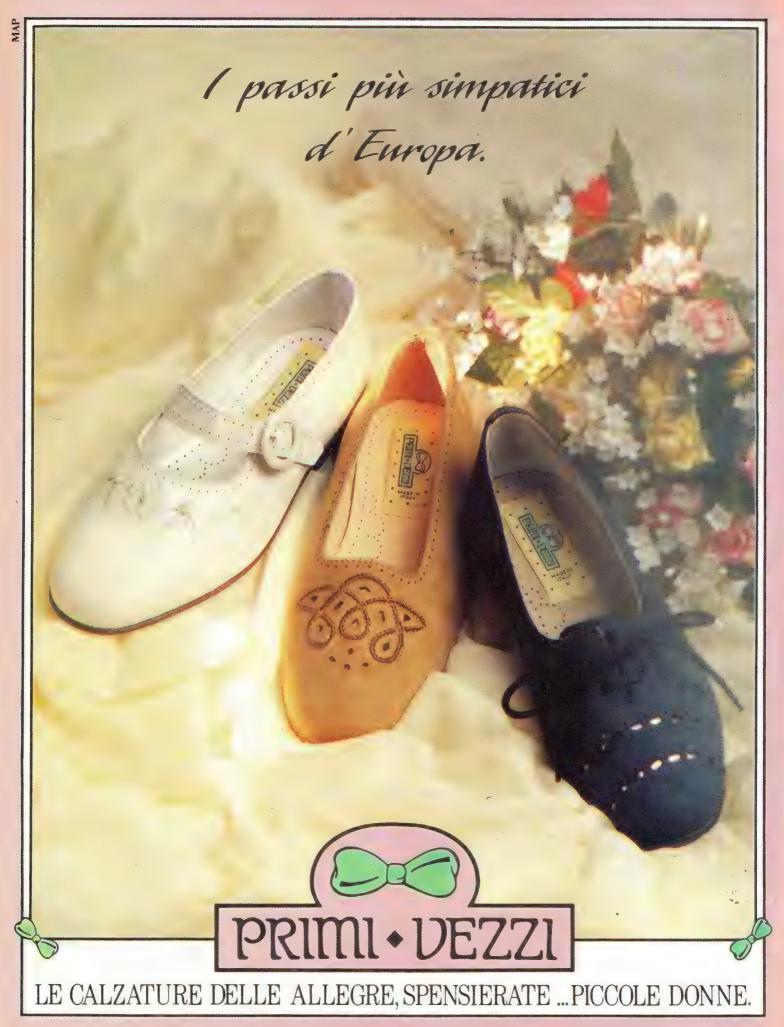
4 Nel 1568 gli olandesi per liberare la città di Leida entrano con le navi nelle campagne allagate dopo aver abbattuto le dighe.

5 Sette province del nord fondano la repubblica e adottano la lingua olandese.



6 Malgrado la guerra contro gli spagnoli, l'Olanda ha una grande flotta, commercia con tutto il mondo e conquista un impero coloniale in America e Asia.





Manca il poster

900033 ... A cura di Bomber

Ciao amici cidippini. Il prossimo turno di campionato, VII giornata del girone di ritorno, ci propone due supersfide forse decisive per l'assegnazione dello scudetto. Si incontrano infatti INTER-JUVEN-TUS e SAMPDORIA-MILAN, le prime della classifica. A fare da contorno ci sono altre partite molto importanti come Bari-Lazio, Fiorentina-Napoli e Roma-Parma.

INTER-JUVENTUS, Nell'incontro di andata a Torino vittoria della Juve per 4-2 con reti di Baggio, Casiraghi, Schillaci e De Agostini per i bianconeri; Matthaeus e Klinsmann per l'Inter. Ecco a voi la scheda della Juventus: Anno di fondazione 1879, colori bianconeri, gioca nel nuovo stadio «ALLE ALPI» di Torino.

La JUVENTUS, conosciuta anche come la SIGNORA del calcio italiano, ha vinto la bellezza di 22 campionati italiani e 8 Coppe Italia e, queste, sono le vittorie in campo internazionale: 1 Coppa dei Campioni, 1 Coppa delle Coppe, 2 Coppe UEFA, 1 Supercoppa, 1 Coppa Intercontinentale.

Nelle file bianconere hanno giocato calciatori famosissimi come Boniperti, Platini, Sivori, Zoff, Scirea, Paolo Rossi. Giampiero Boniperti, vera bandiera juventina, è il bomber con 178 reti ed anche il più fedele con 444 partite giocate. La partita alla quale assisteranno i tifosi delle due squadre, che riempiranno sicuramente lo stadio MEAZZA di Milano, è veramente molto importante e lancerà verso lo scudetto la squadra che riuscirà ad ottenere la vittoria.

Con campionissimi in campo come Baggio, Schillaci, Matthaeus e Klinsmann le emozioni sono assicurate.

IL TOTO-CORRIERINO

di domenica 10 marzo ATALANTA-LECCE X **BARI-LAZIO** 2 **BOLOGNA-GENOA** 2 CAGLIARI-PISA X FIORENTINA-NAPOLI INTER-JUVENTUS **ROMA-PARMA** 1 SAMPDORIA-MILAN **TORINO-CESENA** MODENA-TRIESTINA 1 X **REGGINA-ASCOLI TARANTO-LUCCHESE** 2 **UDINESE-REGGIANA**

 SAMPDORIA-MILAN. Risultato dell'andata 1-0 per la Sampdoria con rete del brasiliano Tonino Ce-

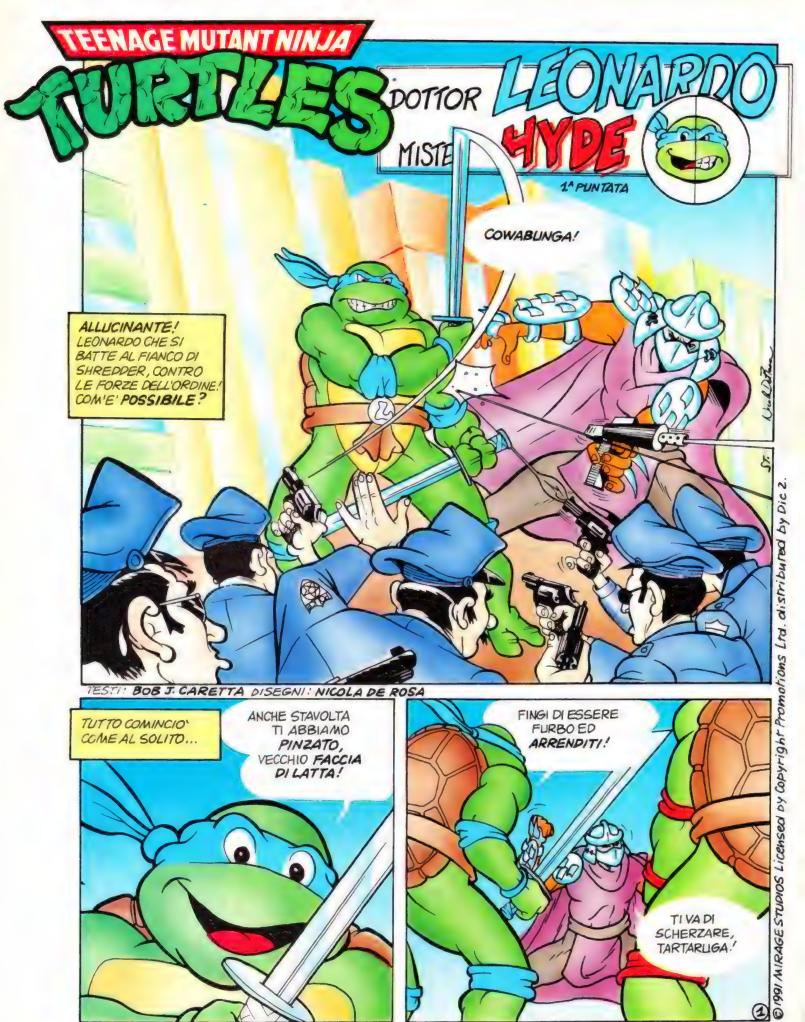
Partita importantissima per en-

trambe le squadre perché anche quest'incontro lancerà la vincente verso lo scudetto. Davanti ai propri tifosi i blucerchiati, che sono alla ricerca del loro primo scudetto e quest'anno più che mai hanno dimostrato di avere tutti i numeri per riuscire nell'impresa (sempre che non abbiano cedimenti improvvisi), faranno sicuramente una arande partita che esalterà i fuoriclasse come Vialli e Mancini. I rossoneri per ottenere un risultato positivo dovranno giocare al massimo delle proprie capacità altrimenti non avranno scampo.

Anche per oggi ho finito e vi mando un calorosissimo ciaocoo.

Dino Zoff.













































































DI UNA INVIATA

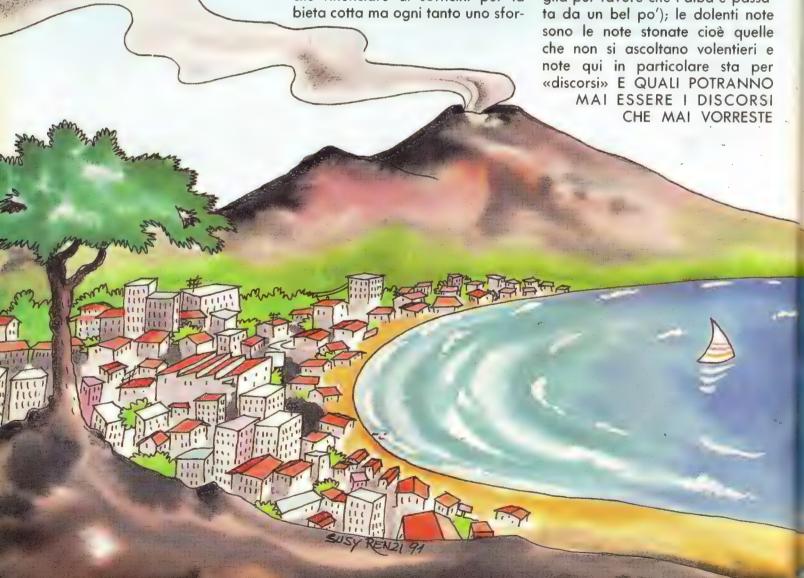
Giorgia, la supersimpaticissima inviata della supertostissima trasmissione «BIG!»

arissimi corrierinidi, come vi sgamba la vitaccia? Eh? Come dite? Troppo aggressivo come inizio? Allora sarò più convenzionale, o meglio più consueta (cioè una cosa come al solito...). Cari corrierinidi, come vi sentite in salute e morale oggi? ANCORA NON VI PIACE? Ma siete proprio difficili... cosa devo inventarmi per chiedervi se state bene...?!! Ah, bastava «come state»..., non ci

avevo pensato, GIUSTO. Vi siete mantenuti in forma in questa settimana? Avete dormito abbastanza, avete fatto almeno mezz'oretta di ginnastica al giorno, vi siete nutriti CORRETTAMENTE evitando patate fritte a tonnellate, schifezze conservate e colorate sottovuoto spinto, cioccolata e bomboloni alle bombe di crema...?! e preferendo invece delle bibitone gassate una bella spremuta d'arancia e frutta con verdura varia? LO SO, è difficile rinunciare ai sofficini per la bieta cotta ma ogni tanto uno sfor-

zo per la salute bisogna pure farlo...!!! E poi una volta ogni tanto non è «sempre» (lo dice anche la parola) e se diamo una botta al cerchio (di verdura) e una alla botte di paninazzi con i würster farciti con la maionese, il formaggio fuso, il ketchup, il polistirolo e la panna montata, vedrete che ne uscirete fuori senza troppo danno al fegato... O.K.?

Ma veniamo alle dolenti note (come che note sono? Cidippi, sveglia per favore che l'alba è passa-



stavolta ci parla di una strambissima lezione per imparare a volare col parapendio...

SENTIRE DA ME? (e che io pure non vorrei mai fare...) (lo sapevate che gli antichi greci li chiamavano «LOGOI» da cui «dietologo» ovvero colui che fa discorsi sulle diete... chissà poi perché mi è venuto in mente proprio dietologo... forse perché sono ingrassata?). Dicevamo il discorso o nota dolente è sicuramente mio nonno Redemisto. Vi ricordate quando a BIG ho parlato di volo a vela, cioè quella settimana in cui siamo andati a scoprire i misteri dell'aria e ho volato con l'aliante, il deltaplano e il parapendio? Beh, naturalmente nonno Redemisto per fare colpo sulla direttora e conquistare il suo amore ha deciso di prendere lezioni di parapendio, per salire fino al decimo piano del palazzo dove lei lavora e dichiararle la propria pas-

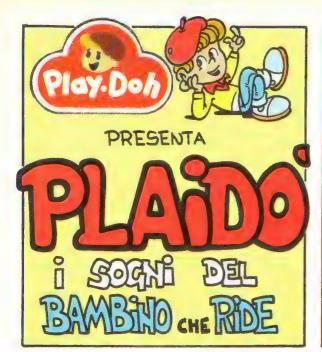
lui o Tom Cruise!) e infatti qualche giorno fa si è fatto accompagnare al campetto scuola di Cesano, vicino al lago di Bracciano, a Roma, e si è iscritto al corso per piloti straacrobatici... come suo solito va subito sull'accessibile...

Dovete sapere però che l'istruttore di questo corso è un tipaccio severissimo e convinto che l'uomo invece di camminare dovrebbe procedere a salti fino a spiccare il volo e agitare continuamente le braccia per mantenersi in quota... ora ditemi voi se una persona normale come me poteva intendersi con uno come il signor istruttor professor dittator (così vuole essere chiamato dai suoi allievi, senza discutere)

Rodrigo Fabbro il quale, per accettare di insegnare al nonno la tecnica di parapendio, ha preteso che io smettessi di usare quelle... stupide gambe... (anche un po' storte, a dire il vero) e cominciassi invece a usare le braccia per avanzare fino a lui... anche perché trovava inconcepibile che... una Passeri camminasse invece di volare... Così gli ho dovuto dare retta ma almeno mi è stato a sentire, infatti mi ha promesso che avrebbe fatto il possibile per distogliere nonno Redemisto dal folle progetto di volo in cambio però dovevo concedergli il diritto (che concessione è allora?) di volare con lui sopra il Vesuvio e scendere fino a Mergellina per farci una pizza con il parapendio... al volo... E così è stato. però devo dire che in aria il signor istruttor professor dittator Rodrigo Fabbro diventa dolcissimo e si dimentica che è un istruttore severo. davvero volare con una persona esperta e che ama quello che fa è un'esperienza meravigliosa... Se vorrete provare anche voi aspettate i sedici anni e, con il permesso dei genitori, potrete provare l'e-

brezza del volo libero! Ra- 🛭 gazzi, ma il tempo è... vo- & lato anche lui ed è già ora 🕏 MANA ESATTA.















































































FINE



Inventa anche tu una barzelletta, scrivila su una cartolina postale completa di nome, cognome, indirizzo, età, taglia, numero di piede e spediscila a: LE VOSTRE BARZELLETTE - Corriere dei Piccoli - via Rizzoli 2 - 20132 Milano

VINCONO UN GIOCO TRAVEL DELLA MB:

 A TAVOLA, di Chiara Mastrantonio (Roma)

«Che profumino! È che bell'aspetto che ha questo pollo! Con che cosa hai fatto il ripieno?», chiede il marito alla mogliettina.

Questa molto stupita balbetta: «Ma veramente... con niente... il ripieno c'era già!».

 I DUE PIDOCCHI, di Libera Totaro (Manfredonia-Fg)

Che cosa fanno due pidocchi sulla testa di un calvo? Ballano il liscio.

 IN CAMPAGNA, di Sheila Facchinetti (Colombaro C.F.-Bs) «Pierino, se non la smetti, ti chiudo nel pollaio!». «È tempo perso, cara mamma, tanto le uova non le faccio!».

LO SAI?, di Claudia Cherchi



STRANE PAURE, di Paolo La Torre (Bovezzo-Bs)

«Sai perché il mio topolino non vuole andare in montagna? Perché c'è il gatto delle nevi!».

 DAL FRUTTIVENDOLO, di Alberta Chiodi (Giulianova-Te)

Dal fruttivendolo un tedesco chiede: «Scusi... mi darebbe delle mele?». Il fruttivendolo gliele indica ben disposte sul banco, ma l'uomo aggrotta le sopracciglia e borbotta: «E quelle sarebbero mele? In Germania sono grosse il doppio! Beh... allora mi dia delle zucchi-

«Eccole!», dice il fruttivendolo. «Queste? Ma in Germania le nostre sono il triplo!», e così dicendo disprezza tutta la merce esposta sul banco. Il fruttivendolo è molto scocciato e quando l'uomo guardando le angurie gli dice: «E quello cosa essere?», risponde, sorridendo: «Oh... quelli sono dei piselli nani sbucciati!».

 LA DOMANDA, di Serena Delmonte (Palermo)

A quale domanda non si può rispondere mai sì? Alla domanda «Dormi?». Infatti se stai dormendo non puoi rispondere.

 DAL CALZOLAIO, di Daiana Allamprese (Rivarolo C.-To)

Un tizio entra da un calzolaio con una scarpa con un grosso buco. «Potrebbe fare qualcosa per evitare che mi entri dentro l'acqua?», chiede al calzolaio. L'uomo quarda la scarpa e poi ribatte: «Beh... al massimo possiamo fare un altro buco così da una parte entra e dall'altra esce!».

LO SAI?, di Francesca Contini (Sesto Cremonese-Cr)

Un uomo si butta dalla finestra. Che cosa lascia? Una moglie, due figli e... la finestra aperta!

 COLMO, di Gabriele Zerbino (Genova)

Qual è il colmo per il presidente di una squadra di calcio? Rafforzare le ossa!

 BATTUTA, di M. Simona Fonti (Bergamo)

Lo sai come si chiama la sorella dello zucchero? Zolletta.

 COLMO, di Giovanna Blanco (Ispica-Rg)

Sai qual è il colmo per un elettricista? Avere una spina nel cuore!

barzellette

GALLINA FENOMENO, di Cristina Da Strano (Mascalucia-Ct)
 «Ho comprato una gallina feno-

«Ah, sì? E perché?».

«È tedesca ed è precisa come un calendario!».

«In che senso?».

menale!».

«Ecco... per dirtene una... lei fa le uova con sopra la data già stampata!». • IL TURISTA, di Sara Licini (Zogno-Bg)

Un turista vuole visitare la chiesa di S. Eustachio non sapendo che questa non esiste a Venezia. Salito su una motobarca e fatta la sua richiesta al guidatore vede che questi lo porta da un canale all'altro, non immaginando che sta facendo questo solo per far alzare il tassametro. Dopo mezz'ora il taxista at-

tracca davanti a una chiesa. «Siamo arrivati a S. Eustachio?», chiede il turista. «Sì», risponde l'autista e, dopo essersi fatto pagare, continua dicendo: «Questa è la chiesa di tutti i santi e certamente troverà anche il suo santo!».

● LA GAMBA DI LEGNO, di Eleonora Pisoni (Canonica d'Adda)

Un signore chiede a un amico perché il suo maiale ha una gamba di legno. «Vedi», risponde questi, «ci dispiace ucciderlo e quindi lo mangiamo un po' per volta...».

● L'ARCA DI NOÈ, di Sofia Gatti (Arconate-Mi)

Gli animali stanno salendo sull'arca quando l'elefante, molto scocciato, si volta e dice al topolino che, dietro di lui, continua a spingerlo: «Insomma... vuoi smetterla di spingere?».

«Oh... scusami», ribatte il topolino, «non ti avevo visto!».

● INDOVINELLO, di Elisa Scarpetti (Roccastrada-Gr)

Qual è lo sciatore giapponese più famoso? Sciandosbando.

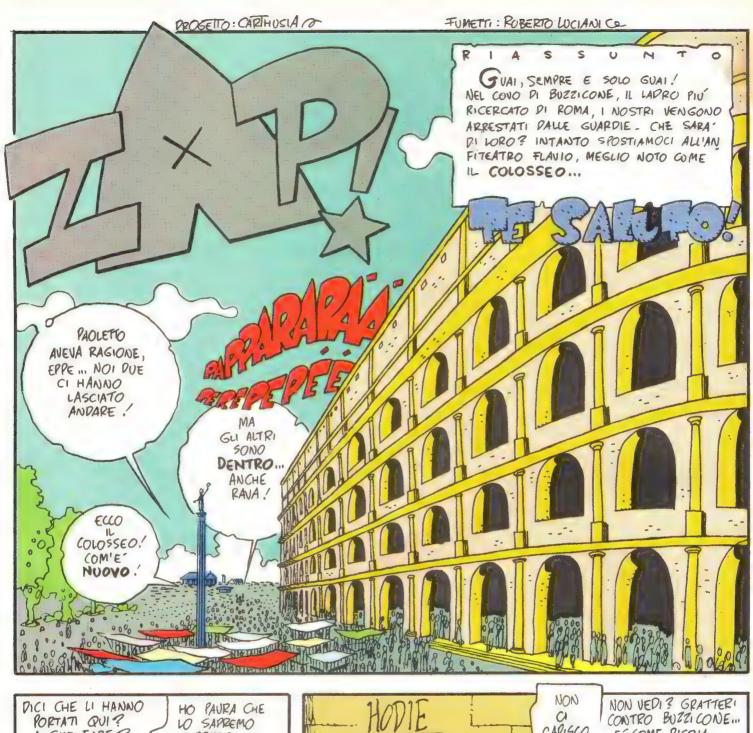
● TRA AMICI, di Gloria Rugger (Caprile-Bl)

«Perché continui a mettere del ghiaccio sullo spigolo del tavolo!». «Eh... sai, il medico mi ha raccomandato di mettere del ghiaccio sul punto in cui ho battuto...».

IL COMPLEMENTO, di Francesco Contini (Domusnovas-Ca) «Giorgio, nella frase "Il leone ha mangiato la gazzella" dove si trova il complemento oggetto?». «Nella pancia del leone, signor maestro!».



in regalo un paio di simpatiche pantofole DeFonseca

















ED ECCO A VOI, GGENTILE PUBBLICO,































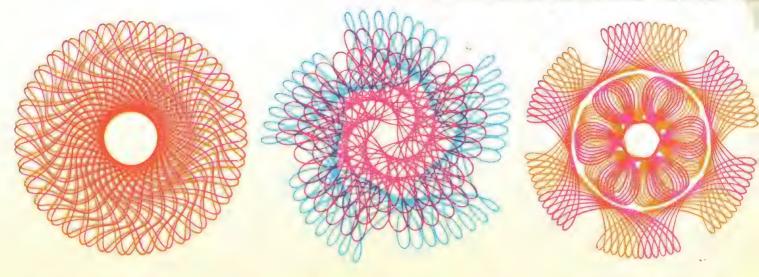








TI PIACEREBBE SAPE



MPARIAMO A DISEGNARE CON SPIROGRAPH!

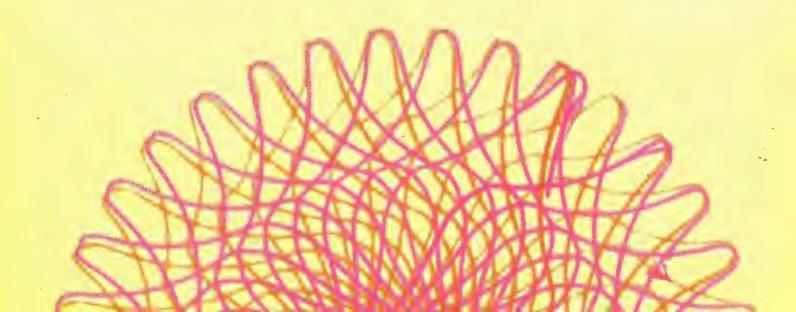
ALLORA, OCCHIO AI PROSSIMI NUMERI DEL CORRIERE DEI PICCOLI! TI INSEGNEREMO A

REALIZZARE I FANTASTICI DISEGNI CHE VEDI E TANTI ALTRI ANCORA! DIVENTERAI COSI UN

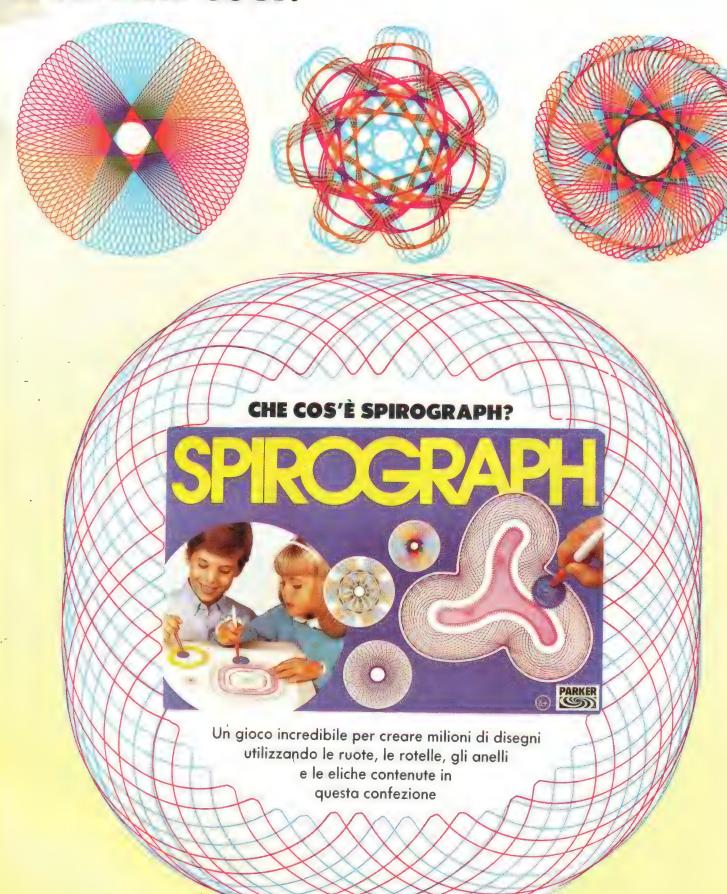
AUTENTICO ARTISTA DI SPIROGRAPH. RICORDATI CHE, OLTRE A REALIZZARE

ENTUSIASMANTI DISEGNI DIVERTENDOTI CON GLI AMICI, POTRAI ANCHE PARTECIPARE AL

GRANDE CONCORSO CHE PREMIERA I DISEGNI PIUI FORTUNATI REALIZZATI CON SPIROGRAPH



DISEGNARE COSÌ?



CERCA SPIROGRAPH NEI MIGLIORI NEGOZI DI GIOCATTOLI E... A PRESTO CON I DETTAGLI DEL CONCORSO ED I CONSIGLI PER DISEGNARE







TESTI DI : ALBERTO RONCHI DISEGNI DI : MAURO MORETTI VEDI 10 SONO SCURO DI PELLE E TU SEI CHIARO .. 10 SONO BASSO E TU SEI ALTO ... 10 SONO BELLO E TU SEI ... BEH! LASCIAMO PERDERE !!!















































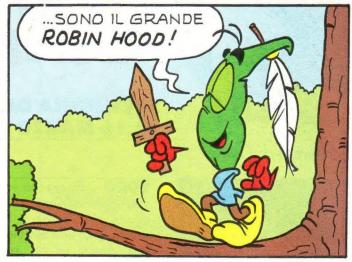


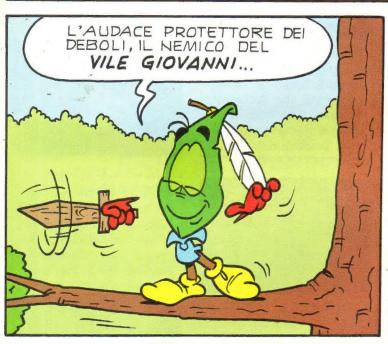


TO CATE BRUS & PENN

SOCH DI CLORIA









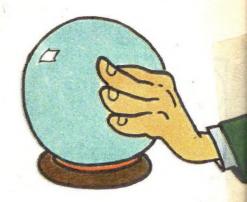






due passi tra le nuvole

SETTIMANA DAL 10 AL 16 MARZO



L'oroscopo di Giada



ARIETE - Cuore: organizzerete una festa coi vostri amici: sarà tostissima. Scuola: benissimo, siete geniali. Soldini: siete un pozzo senza fine. Ma è giusto?

TORO - Cuore: la vostra tenacia sarà premiata: si accorgerà finalmente di voi! Scuola: beh, datevi un po' più da fare, pigroni. Soldini: scarseggiano.



gemethe - Cuore: un po' più di allegria, niente musi lunghi e vi accorgerete che successo! Scuola: non lasciatevi andare per un voto così così. Soldini: tutto OK.

momento positivo per decisioni: coraggio buttatevi. Scuola: bisogna dare il meglio per avere dei risultati. Soldini: il borsellino piange.





LEONE - Cuore: potete sempre contare su una buona amicizia. Scuola: meglio di così non può andare. Soldini: fate bene a non spendere troppo.

vergine - Cuore: settimana superfavolosa, gli astri sono dalla vostra parte. Scuola: troppa distrazione, rendimento poco. Soldini: S.O.S., ma vi salverete.



BILANCIA - Cuore: riflettete bene prima di prendere decisioni importanti. Scuola: quel voto è stato proprio meritato. Soldini: siamo alla fine dei risparmi.

scorpione - Cuore: con un pizzico di
dolcezza vedrete che risultati. Scuola: scuotetevi e non distraetevi.
Soldini: zero più zero





Cuore: la telefonata di un amico vi renderà felicissimi. Scuola: preparatevi per il prossimo compito in classe. Soldini: momento O.K.

CAPRICORNO .

Cuore: momento non troppo splendido ma si rasserenerà presto. Scuola: siete perspicaci e ciò va a vostro favore. Soldini: tutto bene.





ACQUARIO - Cuore: siete in gran forma, riceverete un mare d'inviti. Scuola: interrogazione veramente alla grande: è un momento super! Soldini: siete al verde.

pesci - Cuore: una buona amicizia non va mai trascurata, anzi può sfociare in qualcosa di più. Scuola: meno svogliatezza e più slancio. Soldini: benissimo.



e hel prossimo numero...

Nel prossimo «Corrierino», cidippini, troverete un supertostissimo regalino per il vostro papà (ehi, ve lo ricordate, vero?, che il 19 marzo è la sua festa?), poi una megagalattica intervista a Arnold Schwarzenegger, protagonista di quello che sarà il film-BOMBA di questa primavera, poi il seguito della storia della «pazza»; continua anche il vostro viaggio europeo insieme a Stefi (la prossima tappa sarà l'Inghilterra) e poi... e poi basta, mi fermo qui e mandandovi un superbaciottolone sul nasino vi saluto e, come sempre, mi dichiaro la vostra, sempre vostra **Puccetta**

